

Hacia una definición eco-céntrica de los bien comunes

1

GIACOMO D'ALISA
RESEARCH FELLOW
ICTA-UAB

UAB
Universitat Autònoma de Barcelona

icta  Institute of Environmental
Science and Technology • UAB

14/02/12

Cuatro críticas... a los críticos

2

- 1. LOS BIENES COMUNES NO SON EL BIEN COMÚN**
- 2. DESDE LOS BIEN COMUNES SE PUEDE SER EXCLUIDO**
- 3. LOS BIENES COMUNES NON SON UNIVERSALES**
- 4. LOS BIENES COMUNES SON PRIVATIZABLES**

Hacia una definición (analítica ?) de los bien comunes

3

La teoria dei beni pubblici ha raggiunto una maturità analitica soltanto negli anni '50 con i lavori di Samuleson (1954, 1955).

I beni si possono distinguere a partire da due caratteristiche:

1. Rivalità
2. Escludibilità

Hacia una definición (analítica ?) de los bien comunes

4

Sottraibilità

Bassa

Alta

Escludibilità

Difficile

Beni pubblici

Risorse comuni

Facile

Beni di club (*toll goods*)

Beni privati

Fig. 2.1. Classificazione generale dei beni. (Fonte: Ostrom et al.,1994, 7 in Bravo 2001, pag. 407).

Una definizione (normativa) de los bien comun

5

Beneficio sociale	Sovranità
Completo	Nessuna
Parziale	Parziale
Nessuno	Completa

→ **Bisogno sociale**

→ **Bene privato**

Ogni altra combinazione delle due caratteristiche da vita a → **Beni meritori**

Musgrave 1956

Il privato, con le logiche di mercato, dovrebbe occuparsi di beni privati,

lo Stato dei bisogni sociali,

mentre andrebbe verificato caso per caso la necessità del mercato o dello Stato nel caso dei beni meritori

(Ecke 1999)

La tragedia de los bienes comunes

6

Il filone di studi che si è occupato a fondo dei beni comuni fa riferimento alla *tragedia dei beni comuni* di Hardin (1968)

Opera tanto conosciuta quanto criticata per tre ordini di motivi:

1. Assunzione di una logica inesorabile dell'incondizionato perseguimento del profitto, senza risultati empirici.
2. Confusione tra qualità (caratteristica) della risorsa con la relazione di proprietà che insiste su di essa.
3. Confusione della proprietà comune con il libero accesso

Los principios que caracterizan los bien comunes que funcionan a largo del tiempo

7

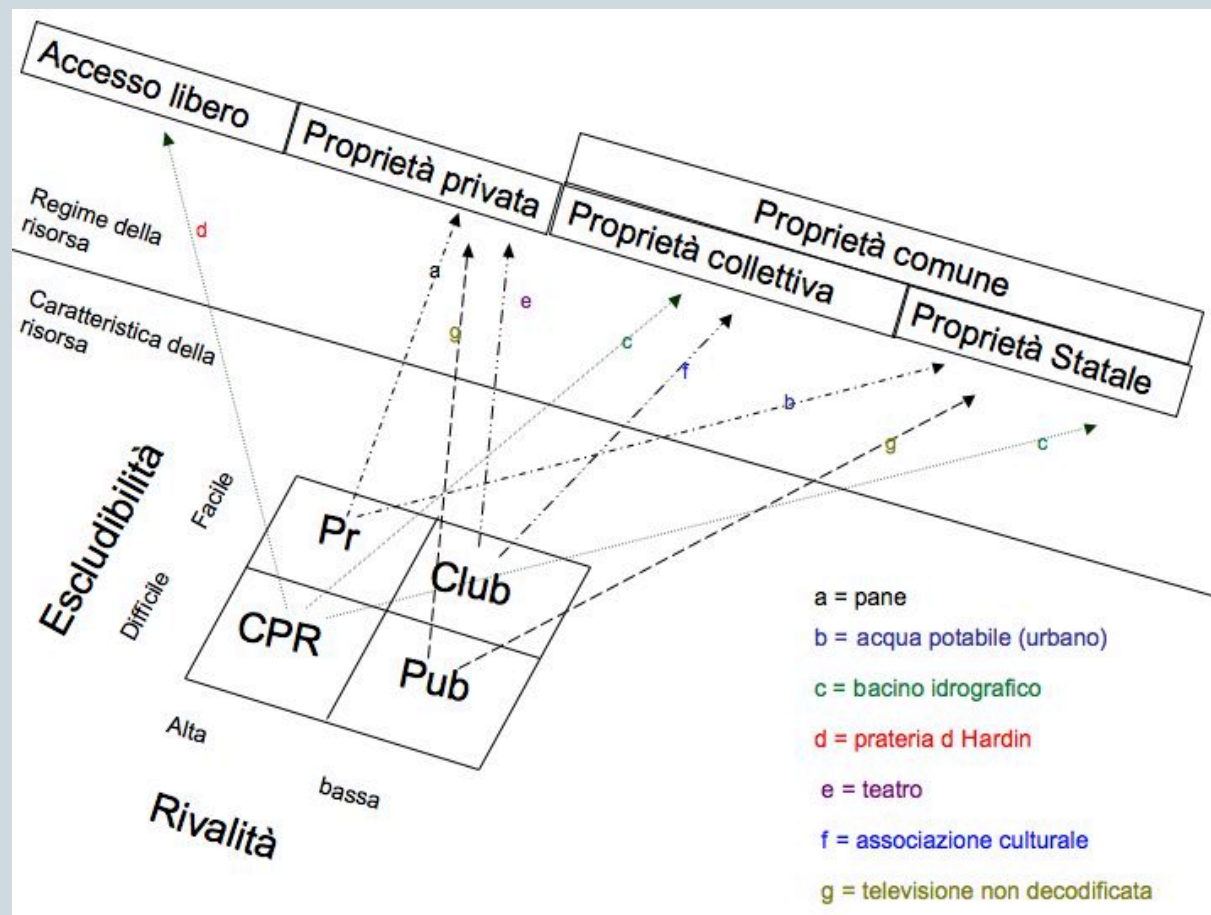
Tab. 2.1 – I principi che garantiscono la sostenibilità dei processi gestionali delle risorse comuni

Principi progettuali	Significati dei principi	Sintesi dei principi
1) Chiara definizione dei confini	Le regole devono chiaramente definire chi ha la titolarità	Principio di esclusione
2) Congruenza tra le regole di appropriazione, fornitura e le condizioni locali	Le regole di appropriazione limitano tempi, luoghi, tecnologia e/o quantità di unità di risorse appropriabili, sono legate alle condizioni locali e alle regole di fornitura che richiedono lavoro, materiali e/o denaro.	Principio del contesto
3) Metodi di decisione collettiva	Gli appropriatori possono partecipare alla definizione delle regole: costitutive, collettive e operative	Principio della partecipazione
4) Controllo	Il monitoraggio dovrebbe essere eseguito dagli utilizzatori stessi	Principio del giusto controllo
5) Sanzioni Progressive	Le sanzioni dovrebbero essere gradualmente e non vendicative	Principio della sanzione equa e incrementale
6) Meccanismi di risoluzione di conflitti	Previsione di dispositivi che aiutano la risoluzione di conflitti	Principio della risoluzione dei conflitti
7) riconoscimento del diritto all'autorganizzazione	Il diritto all'autorganizzazione deve essere riconosciuto dalle autorità esterne	Principio dell'autorganizzazione
8) Organizzazioni articolate su più livelli	le attività sono inserite in organizzazioni formate da più livelli nidificati l'uno nell'altro	Principio delle proprietà multiscala

Fonte: Propria elaborazione del lavoro di Ostrom, (2006)

La definizione (analitica) dei beni in economia e regimi di proprietà

8



Non è quindi possibile a priori stabilire il migliore regime di proprietà, diversi casi anzi confermano che allorquando meccanismi tecnici e istituzionali non esistono per affrontare la condivisione dei rischi e la non prevedibilità degli eventi, elevati nei contesti di risorse comuni, la proprietà comune riesce a fornire incentivi agli individui ad adottare attività produttive non fattibili sotto un regime di proprietà privata

Componentes de los derecho de propiedad

9

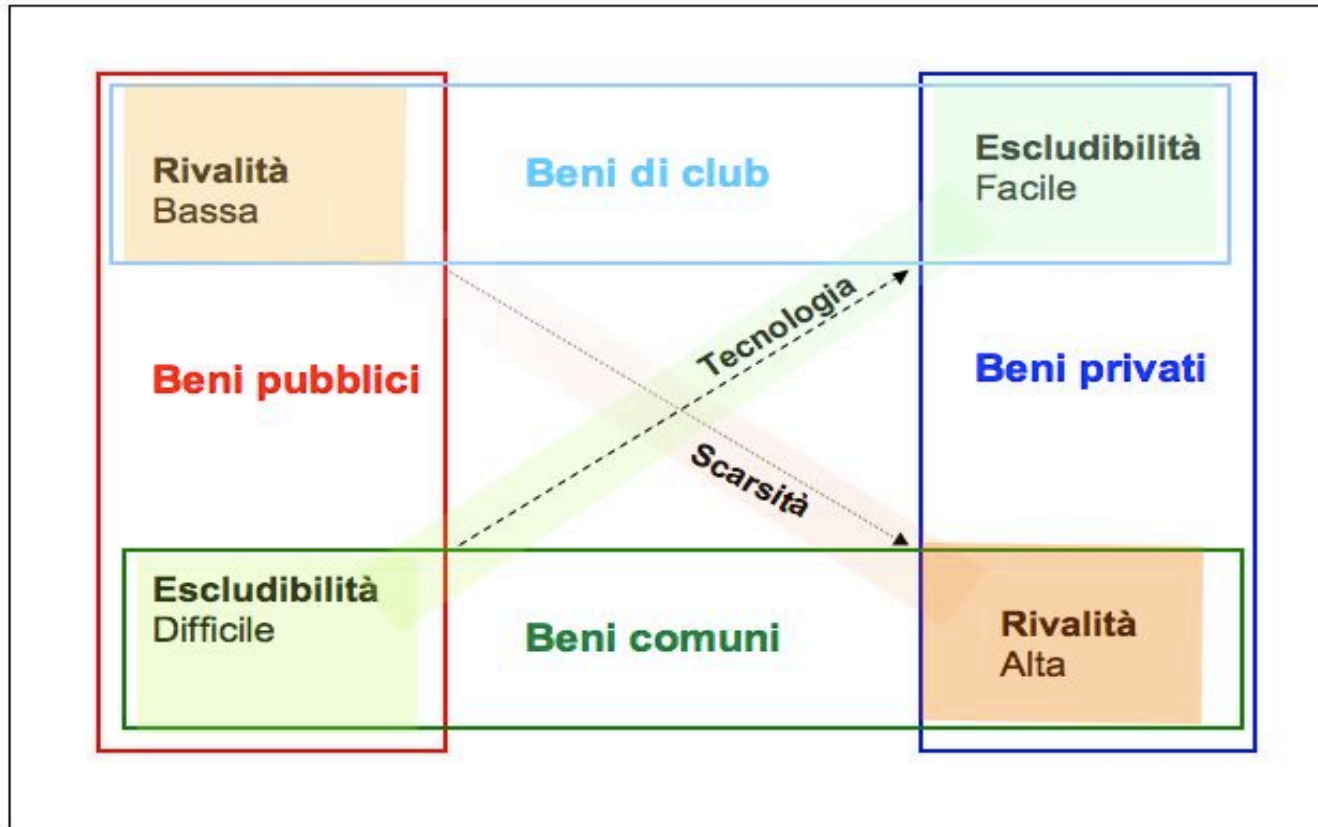
Tab. 2.2 - Paniere dei diritti associati con le rispettive posizioni.

	Proprietario	Possidente	Pretendente	Utente autorizzato	Entrante autorizzato
Accesso	X	X	X	X	X
Prelevamento	X	X	X	X	
Gestione	X	X	X		
Esclusione	X	X			
Alienazione	X				

Fonte: Ostrom, 2007 c. (Traduzione propria)

Definición tecno-céntrica de los bienes

10



Definición tecno-céntrica de los bienes: agua bien privado

11

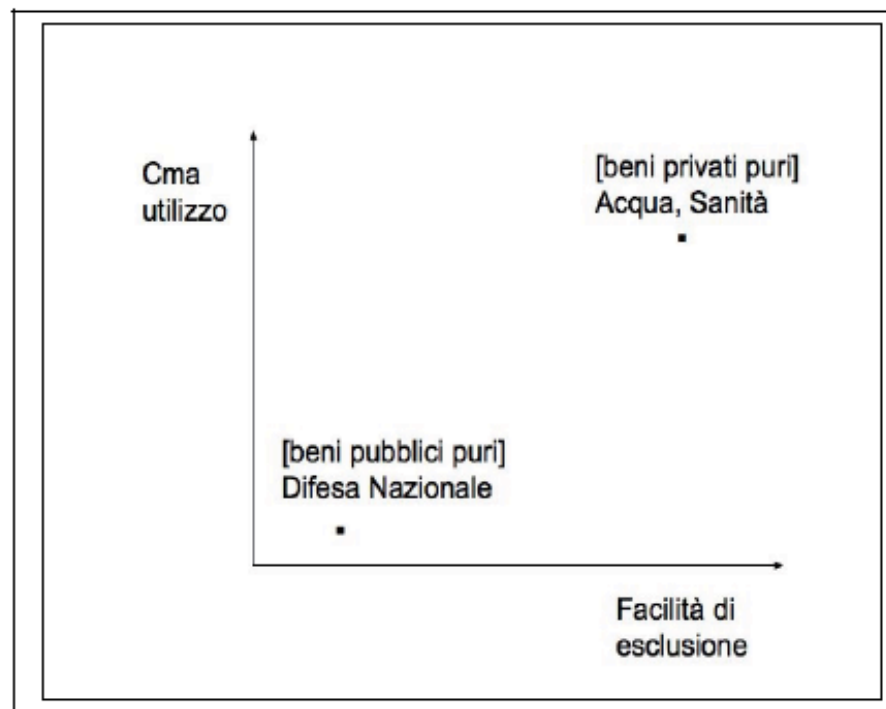


Figura 3.1 · Rappresentazione dei beni secondo il costo marginale e la facilità di esclusione (Fonte: Stiglitz, 2007).

La definizione de los bienes en economía las cuatros criticas

12

1. I beni comuni non sono il bene comune.
I beni comuni sono sistemi concreti di risorse socio-ambientali non una riflessione morale su ciò che è buono per gli uomini. Si devono gestire anche i mali comuni come i rifiuti, l'inquinamento.
2. Dai beni comuni si può essere esclusi
Secondo il principio di esclusione bisogna chiaramente definire chi ha la titolarità

La definizione de los bienes en economía las cuatros criticas

13

1. I I beni comuni non sono universali
Secondo il principio del contesto Le regole di appropriazione limitano tempi, luoghi, tecnologia e/o quantità di unità di risorse appropriabili, sono legate alle condizioni locali e alle regole di fornitura che richiedono lavoro, materiali e/o denaro.
2. I beni comuni sono privatizzabili
L'avanzamento tecnologico tende a rendere escludibili i beni per facilitarne l'appropriazione privata

Hacia una definición eco-céntrica de los bien comunes

14

La riaffermazione dei beni comuni dovrebbe ripartire dal tema dell'interdipendenza:

1. Interdipendenza dell'utilità (Marmolo 1998) ,
ma soprattutto
2. Interdipendenze fisiche ed istituzionali (Paavola e Adger, 2005).

Hacia una definición eco-céntrica de los bien comunes

15

I BC sono le strutture che connettono, che connettono la comunità (umana), le comunità tra loro e con il loro ambiente

Il BC saranno gestiti in maniera sostenibile quando le strutture che connettono, ovvero le interdipendenze, sono sostenute da istituzioni nate dall'auto-organizzazione degli individui appartenenti a quel determinato contesto socio-ambientale pur essendo tentati di sfruttare gratuitamente la risorsa o di agire in maniera opportunistica (Ostrom, 2006).

Hacia una definición eco-céntrica de los bien comunes

16

Un giusto equilibrio tra istituzioni segregative ed integrative (Hagedorn, 2005).

Un'istituzione è segregativa quando permette di esternalizzare i costi, ovvero può realizzare un trasferimento dei costi

Un'istituzione è integrativa quando forza ad internalizzare i costi ovvero non può realizzare un trasferimento dei costi

		Struttura che connette	
		Bassa	Alta
Integrativa	Trasferimento dei costi Basso	Bene pubblico	Beni comuni
Segregativa	Trasferimento dei costi Alto	Bene privato	Bene di club